



Orazio Francesco Piazza
Vescovo di Viterbo

*La Pasqua di Gesù, il Cristo, accende il fuoco della Speranza
nel cuore e nella vita.*

AL RETTORE MAGNIFICO
PROF. STEFANO UBERTINI

Carissimo Stefano, nel porgere il mio affettuoso augurio per una serena Pasqua a tutta la Comunità dell'Ateneo in ogni sua preziosa espressione, sento di dover sottolineare come questo momento sia particolarmente significativo per tutti noi. È prioritario far sentire, proprio in questi giorni in cui si contempla il soffrire e il morire di Cristo, tutta la nostra condivisione, nel dolore e nell'affetto, alla famiglia della Sig.ra Sonia Castellucci.

La vicinanza della Comunità di Ateneo è *consolazione* per i familiari che vivono l'amarezza di questo difficile distacco. Mi sento parte di questa Comunità e desidero assicurare, oltre la vicinanza nella consolazione del cuore, anche la mia personale preghiera per Sonia e i suoi familiari.

Viviamo scenari in cui l'umano è posto ai margini e si genera cinica sofferenza, soprattutto nei più fragili. Se solo si potesse scrutare, anche per un momento, la voragine che si scava nel cuore di chi soffre, tutti dovremmo essere lucidamente attenti ad evitare ogni possibilità di generarla, in ogni sua forma.

Per questo, mentre prego per Sonia, invoco conforto e speranza per i suoi familiari, in particolare per i figli. Chiedo al Signore il conforto e la grazia della speranza perché accenda la sua luce tra le tenebre del dolore e della prova.

Chiedo per tutti voi il dono della *linfa di Risurrezione* perché la vostra vita, prezioso dono in una Comunità formativa nella competenza e nella qualità umana del vivere, sia sostenuta da serenità e salute. Portate il mio augurio e la benedizione a tutti coloro che condividono il vostro cammino.

Con profonda stima, Vostro don Franco